



# Messaggio municipale no. 452

Mandato di prestazione 2021 tra il  
Comune di Bellinzona e l'ente  
autonomo Bellinzona Musei con il  
relativo contributo globale di  
fr. 1'067'550.00

11 novembre 2020  
Commissione competente  
Commissione della gestione

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Bilancio mandato 2017 - 2020</b>	<b>3</b>
1.1	Risorse umane	3
1.2	Comunicazione & Marketing	3
1.3	Logistica / Infrastruttura:	4
1.4	Collezione	5
1.4.1	Donazioni	5
1.4.2	Acquisizioni	6
1.4.3	Restauro	6
1.5	Programmazione e eventi	6
1.5.1	Mediazione e eventi	6
1.5.2	Mostre	7
1.6	Fondazione Amici	8
1.7	Finanze	8
1.7.1	Ricavi	8
1.7.2	Costi	10
1.8	Conclusioni	10
<b>3</b>	<b>Prospettive 2021-2022</b>	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>Commento al preventivo 2021</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>Contributo globale 2021</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>Dispositivo</b>	<b>16</b>

Lodevole Consiglio comunale,  
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

## **1 Premessa**

L'ente autonomo di diritto comunale "Bellinzona Musei" è operativo dal 1.01.2016. La trasformazione del Museo di Villa dei Cedri in ente autonomo di diritto comunale è stata voluta per dotare il Museo della necessaria autonomia e indipendenza operativa (pure mantenendo un saldo legame con la Città attraverso il controllo di Municipio e Consiglio comunale) e per valorizzare l'intero comparto di Villa dei Cedri, con il parco e il vigneto.

I compiti di Bellinzona Musei sono definiti dal Comune attraverso un mandato di prestazione, allestito dal Municipio con il Consiglio direttivo dell'ente e sottoposto per approvazione al Consiglio comunale. Il mandato di prestazione deve contenere anche il contributo globale che la Città versa all'ente per assolvere i propri compiti. L'ente infatti deve far capo ai propri mezzi (entrate visitatori, sponsoring & mecenati, affitto di spazi, ecc.), nonché ai mezzi finanziari che il Comune gli mette a disposizione sotto forma di contributo annuo, entro i limiti del mandato di prestazione approvato dal Consiglio comunale. Il precedente mandato di prestazione giungerà a scadenza alla fine del corrente anno. Con il presente Messaggio sottoponiamo pertanto al Legislativo il mandato di prestazione tra la Città e l'ente autonomo Bellinzona Musei per un periodo di un anno, dal 1.1 al 31.12.2021, comprendente il contributo globale che si propone di versare all'ente per l'assolvimento dei propri compiti.

## **2 Bilancio mandato 2017 - 2020**

**Il bilancio del periodo 2017 – 2020 può essere riassunto come segue:**

### **1.1 Risorse umane**

È stata necessaria una riorganizzazione della struttura del personale per assumere i nuovi compiti amministrativi tenendo conto delle possibili interazioni con la struttura del nuovo Comune. Cogliendo l'occasione del prepensionamento di due dipendenti, questa riorganizzazione ha permesso di includere l'acquisizione di nuove competenze indispensabili per svolgere le nuove mansioni date alla struttura del Museo Villa dei Cedri nel passaggio ad ente autonomo e di mansioni complementari legate allo sviluppo del Museo nel campo della mediazione culturale e nel campo scientifico.

### **1.2 Comunicazione & Marketing**

Due campi principali sono stati nel focus del Consiglio direttivo di Bellinzona Musei durante il periodo 2017 – 2020: la comunicazione e la logistica.

In ambedue i campi lo scopo principale era di dare gli strumenti professionali e idonei allo sviluppo del comparto, così come richiesto a più riprese dall'autorità politica.

Nel campo della comunicazione le tappe sono state le seguenti:

- I. Sviluppo della presenza online:

- a. riprogettazione del sito Internet (2015) e passaggio ad un sito quadrilingue (2019);
  - b. lancio e sviluppo delle attività sui social media (Facebook dal 2016 e Instagram dal 2017) che sono un elemento inderogabile della comunicazione odierna, sia culturale che turistica, di un museo.
- II. Bellinzona Musei ha implementato la sua strategia di promozione, non solo delle mostre ma anche del Museo stesso e del comparto, mettendo le proprie competenze a disposizione della Città per organizzare viaggi stampa in collaborazione con i Settori Promozione economica e Comunicazione; il che ha portato a un'importante presenza del Museo e delle sue esposizioni nei media svizzeri al di fuori del Cantone.
- III. Nel 2019 Bellinzona Musei ha avviato un processo di analisi del posizionamento del Museo Villa dei Cedri ai fini di potenziare la visibilità del Museo e sviluppare una strategia marketing a medio termine per l'intero comparto. I risultati definitivi saranno disponibili a fine 2020 e permetteranno di sviluppare gli obiettivi del nuovo mandato di prestazione pluriennale dal 2022.

### 1.3 Logistica / Infrastruttura:

Nel campo della logistica, la priorità è stata la definizione delle urgenze e la pianificazione a medio termine degli interventi di manutenzione necessari alla tutela delle opere e all'attività museale.

Nel corso del 2018, il Consiglio direttivo di Bellinzona Musei ha elaborato un piano di sviluppo in termini di spazi e infrastruttura logistica, per meglio rispondere alle funzioni e alle necessità del Museo Villa dei Cedri e definendo una visione globale a medio e lungo termine per il comparto intero. In seguito, come richiesto dal Settore opere pubbliche, Bellinzona Musei ha avviato uno studio di fattibilità con l'architetto Cristiana Guerra per gli stabili ex Balbiani e Dépendance, i cui risultati sono stati presentati dall'arch. Guerra nella seduta di Consiglio direttivo del 20 maggio 2019 e in seguito discussi con il Settore opere pubbliche (mandato attribuito dall'Ente autonomo).

Il rapporto ha evidenziato i punti seguenti:

- **Dépendance:** dovrebbe diventare *Café del Parco Villa dei Cedri*, includendo lo shop del Museo (vendita pubblicazioni e prodotti del Museo) e dunque liberando gli spazi di accoglienza/cassa all'entrata del Museo; questo comporta anche il trasferimento degli uffici del Museo in un luogo ancora da definire.
- **Stabile ex Balbiani:** l'edificio non fa parte del contesto storico di Villa dei Cedri, non risponde nello stato attuale alle vigenti esigenze e di conseguenza non potrà accogliere né gli uffici, né la biblioteca del Museo. Dovrebbe invece essere sostituito da una nuova costruzione. Un progetto di uso da parte di Bellinzona Musei a medio termine dello Stabile ex Balbiani è stato sviluppato nel 2020, includendo una sala conferenza riunione, uno spazio di laboratorio per scolaresche e adulti con possibilità di affitto da esterni e una residenza d'artista e

curatori (1° piano); quest'ultimo, così come concepito, permette di contenere concretamente le spese di pernottamenti per le mostre e gli eventi.

- La visione globale offerta dallo studio di fattibilità, così come le importanti entrate di nuove donazioni (veda punto 4), dimostrano anche l'impellenza di trovare una soluzione ai **depositi per le opere della collezione permanente** di proprietà della Città, affinché
  - a. gli spazi del secondo piano della Villa possano essere liberati e adibiti per presentazioni costantemente rinnovate della collezione permanente in parallelo e in rapporto all'attività espositiva del Museo;
  - b. permettere la crescita ulteriore della collezione, cuore dell'istituzione museale cittadina, tramite nuove acquisizioni e donazioni.

In parallelo, Bellinzona Musei ha cercato di ottimizzare le sue risorse per poter realizzare gli **investimenti prioritari seguenti** (indispensabili interventi di ammodernamento dell'infrastruttura):

- a. La necessaria **implementazione del parco informatico per le esigenze del Museo e l'informatizzazione della cassa** sono stati realizzati tra il 2018 e il 2019: per un costo totale di CHF 21'416.15.
- b. Le possibilità d'implementazione del **sistema di controllo del clima** (temperatura e umidità relativa) sono state esaminate e testate nel corso del 2018. I lavori sono stati eseguiti tra 2019 e inizio 2020. Per un costo totale di CHF 15'562.30
- c. Implementazione del mobilio **dei depositi** del Museo per una miglior conservazione delle opere e un'ottimizzazione degli spazi tra il 2017 e il 2018 per un costo totale di CHF 18'458.80.

## 1.4 Collezione

### 1.4.1 Donazioni

Il lavoro svolto sulla collezione, sull'infrastruttura del Museo e sulla professionalità generale del Museo così come lo sviluppo della programmazione delle mostre ha permesso al Museo di guadagnare la fiducia dei donatori ticinesi e non solo. La collezione della Città è così cresciuta con le donazioni seguenti:

- dopo le donazioni Fiorenza Bassetti (2015), Fernando Bordoni (2015), Francine Mury (2015), sono entrate rilevanti donazioni da artisti ticinesi Andrea Gabutti nel 2017 (6 opere) e Flavio Paolucci nel 2018 che con 11 opere è diventato un fondo monografico a se con 27 opere; anche Massimo Cavalli ha completato il suo fondo nel 2017 con 8 opere raggiungendo così un fondo di 248 opere;
- donazione dell'artista attivo in Ticino Marcel Dupertuis (VD/Francia) nel 2018 di 3 opere tra cui un dittico e un polittico di 5 pannelli;
- donazione dell'artista di fama internazionale Alexander Hollan (Budapest/Paris) nel 2017 (6 opere);

- sono entrati al Museo nel corso del 2020 due importanti fondi per un totale approssimativo di 450 opere;
- varie donazioni da privati hanno permesso di integrare alla collezione opere di Solveig Albeverio-Manzoni, Nag Arnoldi, Livio Bernasconi, Giuseppe Bolzani, Fernando Bordoni, Baldo Carugo, Giuseppe Foglia, Luigi Pericle, Pietro Salati, Augusto Sartori, Guido Tallone, Italo Valenti ecc.

**Inoltre, il lavoro sulla collezione (inventario, documentazione fotografica e ricerca scientifica) del periodo 2016 – 2018 è stato presentato al pubblico in occasione delle due mostre dell'autunno/inverno 2018/2019:**

- *Fernando Bordoni. Tracce del (in)visibile*
- *Internazionalismo e «eccezione elvetica». 100 anni d'arte grafica in Svizzera (1918 - 2018).*

#### 1.4.2 Acquisizioni

Il Museo ha acquistato rilevanti opere per completare la collezione: due sculture di Giovanni Genucchi (Bruxelles 1904 - Acquarossa 1979) ovvero un gesso e la sua fusione in bronzo, due disegni di Giuseppe Bolzani (Bellinzona 1921 - Mendrisio 2002) e una grande tela di Remo Patocchi (Bellinzona 1876 – Faido 1953). Grazie al sostegno degli Amici di Villa dei Cedri, nel 2019, un'opera dell'artista di fama internazionale Julian Charrière (Morges 1987) ha potuto entrare a far parte della collezione del Museo Villa dei Cedri.

#### 1.4.3 Restauro

Sono stati necessari investimenti importanti per **lavori di restauro su opere della collezione** ai fini di garantire la loro conservazione a lungo termine:

2017	per un totale di CHF 24'957.20
2018	un totale di CHF 17'252.60

### 1.5 Programmazione e eventi

#### 1.5.1 Mediazione e eventi

Il programma di mediazione culturale e eventi ha conosciuto un proprio sviluppo durante il mandato di prestazione appena concluso, mettendo al centro del suo sviluppo le collaborazioni con le altre istituzioni artistiche e culturali locali.

La valorizzazione dell'intero comparto passa anche per le attività di mediazione e l'organizzazione di eventi; in questo senso sono stati sviluppati **eventi ad hoc** che si ricollegano con la storia della Villa e del suo parco e che aprono il Museo ad un pubblico diversificato:

- **Brunch del 1° agosto** (dal 2017) –sopportato dall'unione contadini svizzeri e realizzato in collaborazione con BioTicino;

- **Vino in Villa** (dal 2018) in collaborazione con l'Associazione PerBacco!, fusione della tradizione enogastronomica e della cultura artistica; la serata è sempre l'occasione di una proposta culturale originale, sia sulla storia del parco e del vigneto, sia sulla viticoltura, siano visite particolari alla mostra in corso;
- **Per famiglie:** la caccia al tesoro del lunedì di Pasqua (dal 2015), sempre concepita come un percorso alla scoperta delle specie botaniche e particolarità del parco del Museo Villa dei Cedri;
- **Per ragazzi e famiglie:** Librarsi al Parco – progetto avviato con il progetto bibliomobile della Biblioteca comunale e portato avanti dal 2018 in collaborazione con ISMR – Istituto Svizzero Media e Ragazzi, Bellinzona.

Il rapporto con le **scolaesche** si è arricchito man mano per arrivare ad un'offerta differenziata e mirata per tutte le fasce d'età e iscrivendosi nella volontà di offrire agli insegnanti un supporto concreto nelle mansioni dell'educazione scolastica di sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali.

### 1.5.2 Mostre

La programmazione 2016 – 2019 si è concentrata su tre aspetti principali:

- Garantire **l'equilibrio tra mostre legate strettamente alla collezione** (*L'anima del segno. Hartung – Cavalli – Strazza; Fernando Bordoni. Tracce del (in)visibile; Internazionalismo e «eccezione elvetica». 100 anni d'arte grafica in Svizzera*) **e il respiro internazionale** (Honoré Daumier, Burri-Fontana-Afro-Capogrossi, Josef Albers), in modo da garantire la visibilità e reputazione del Museo sulla scena museale elvetica;
- **Rafforzare l'identità particolare** del Museo nel campo dell'opera su carta, su temi di società e sul rapporto privilegiato con il processo creativo dovuto all'intimità degli spazi;
- Dal 2019 e dopo due anni di lavoro sulla collezione e sul tema, si è ripreso il filo della **natura** – paesaggio, natura – nelle collezioni del Museo e nell'arte contemporanea, creando un percorso su più anni (2019: *Memoria del Sublime. Il paesaggio nel secolo XXI*; 2021: *Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850 – 1920*; 2022: *Materia natura*) che permette in parallelo **di rafforzare il rapporto tra il Museo e il parco, valorizzando l'intero comparto**.

Lo scopo della programmazione di mostre, eventi, laboratori e attività per scolaesche, di audioguide e percorsi per famiglie è la promozione a 360° del comparto che si può definire con le parole chiavi seguenti: Arte – Natura – Esperienza.

## 1.6 Fondazione Amici

Il periodo 2015-2017 è stato caratterizzato dalla realizzazione della *Tensy-Dome* - la tensostruttura temporanea progettata dall'architetto cittadino Filippo Brogginì dello studio BlueOffice in collaborazione con un team interdisciplinare. L'attività della Fondazione Amici di Villa dei Cedri in quel periodo si è concentrata sulla ricerca e la raccolta dei fondi necessari per la sua realizzazione. Inaugurata e presentata alla stampa il 12 ottobre 2016, la tensostruttura offre uno spazio multiuso al Museo Villa dei Cedri contribuendo in questo modo alla promozione delle attività del Museo. Dalla sua apertura la *Tensy-Dome* ha ospitato, oltre alle inaugurazioni, conferenze stampa e preview delle varie mostre organizzate dal Museo:

- 15 eventi aziendali e privati
- 17 eventi pubblici
- la colonia estiva Campus Dsa rivolta a ragazzi tra gli 11 e i 14 anni con disturbo specifico di apprendimento (21-25 agosto 2017).

Viste le spese avute a seguito dell'importante investimento, nel 2018 l'attività della Fondazione si è concentrata sulla ricerca di nuovi benefattori in particolare attraverso la realizzazione di eventi come: la "Cena in Villa" e l'incontro culturale con lo scrittore Andrea Fazioli.

L'edizione 2019 di "Cena in Villa" ha permesso di sponsorizzare l'acquisizione dell'opera di Julian Charrière, *Panorama 52° 29' 54.7" N 13° 22' 18.1" E*, 2012, archival pigment print, 100 x 150 cm per la collezione del Museo Villa dei Cedri.

Dal 1. gennaio 2017 la presidenza della Fondazione è stata assunta dalla sig.ra Alice Croce Mattei, mentre la segreteria, dal 1. giugno 2019, è stata inglobata nell'organico del Museo Villa dei Cedri

## 1.7 Finanze

### 1.7.1 Ricavi

- Dal 2019 ha iniziato un'offerta di piccola caffetteria in attesa di poter creare un Cafè del Museo nella Dépendance; e dal 2020 ha iniziato un'offerta di Museumshop oltre alla vendita delle pubblicazioni del Museo in modo da diversificare le entrate finanziarie di cassa del Museo;
- Finanziamento dal Cantone: un accordo tra il Cantone e il Comune ratificato con risoluzione governativa n. 495 del 30 gennaio 2019 negoziato dal Dicastero Educazione e Cultura definisce il contributo al Museo Villa dei Cedri per il periodo 2019-'21 a CHF 20'000;
- Finanziamenti da terzi - la tabella qui di seguito traccia l'evoluzione dei contributi di sponsoring e fondazioni all'attività del Museo Villa dei Cedri tra il 2011 e il 2020: il lavoro di ricerca sponsor si è intensificato, dando dei risultati concreti, purtroppo in un periodo dove i contributi da ogni istanza - sponsor privato o fondazioni pubbliche - diminuiscono.

MUSEO VILLA DEI CEDRI - FINANZIAMENTI ESTERNI 2011-2020											
	2011	2012	2013	2014*	2015	2016	2017	2018**	2019	2020 ***	2021
<b>MECENATI E FONDAZIONI</b>											
Fond. amici V. d. C.	9'000.00		10'000.00	5'000.00	****	****			10'000.00		
Fond. Inf. P. Lucchini	5'000.00				3'000.00	10'000.00	2'000.00	5'000.00			5'000.00
Fond. Oertli, Zurigo						1'000.00	8'000.00	1'000.00	6'000.00		
Pro Helvetia, Zurigo						15'000.00			15'000.00		
E. Göhner Stiftung, Zurigo										5'000.00	
Ernst und Olga Gubler-Halbluetzel Stiftung									7'000.00	2'000.00	2'000.00
Fondazione Gianfe, Bellinzona										8'000.00	
Fondazione Domenico Noli, Bellinzona											15'000.00
Fondazione Giubileo La Mobiliare, Berna											1'500.00
Associazione Leggere e Scrivere											
<b>SPONSORING</b>											
AMB		3'000.00	20'000.00			10'000.00	10'000.00	8'000.00	8'000.00	8'000.00	8'000.00
<b>CANTONE TICINO</b>											
Fondo Sport toto	21'000.00	30'000.00	18'000.00	12'000.00	25'000.00	25'000.00	30'000.00	20'000.00	20'000.00	26'000.00	20'000.00
<b>ALTRI</b>											
lascito Testorelli				1'344.31	110.62						
Canton Vaud						3'000.00	3'000.00		2'000.00	3'000.00	
Canton GE							3'000.00				
Percentuale Cultura Migros TI	10'000.00						4'000.00			4'000.00	
Coop Cultura TI											3'000.00
<b>TOTALE</b>	<b>45'000.00</b>	<b>33'000.00</b>	<b>48'000.00</b>	<b>18'344.31</b>	<b>28'110.62</b>	<b>70'000.00</b>	<b>60'000.00</b>	<b>34'000.00</b>	<b>68'000.00</b>	<b>56'000.00</b>	<b>54'500.00</b>

\*\*\*\* Contributo CHF 5'000.00 a Pagine d'Arte, Matteo Bianchi, per il catalogo ragionato Massimo Cavalli  
 \*Chiusura del museo per 6 mesi (lavori per illuminazione e riordino depositi)  
 \*\*\*\*\* 2015 - 2017 gli Amici hanno costruito la tensoruttura  
 \*\* programmazione in entrata sulla collezione - le due mostre parallele di autunno erano quasi esclusivamente opere della collezione del Museo, perciò le possibilità di sponsoring esterno erano limitate  
 \*\*\* per una sola mostra, visto che dovuto a COVID-19 ci sarà una sola mostra nel 2020; i CHF 8'000.00 della Fondazione Noli sono per la mostra sul paesaggio spostata ad autunno 2021

## 1.7.2 Costi

L'aumento di costi sui conti di Bellinzona Musei è dovuto a

- trapasso di conti all'interno della contabilità del Comune (somma nulla per i costi del Comune), in particolare per quanto riguarda le fatture di elettricità; questo trapasso rappresenta un importo di fr. 37'550, che si ritrova nell'aumento di contributo stanziato dalla Città nel proprio preventivo 2021 a favore dei Bellinzona Musei;
- modifiche dei costi di prestazioni da altri settori del Comune (in particolare nuova disposizione di Regolamento acqua potabile delle AMB entrata in vigore nel 2019);
- modifiche dei costi delle assicurazioni sociali e della cassa pensione;
- una parte dei costi sono dovuti agli sviluppi – in particolare professionalizzazione della struttura e l'inclusione dello stabile ex Balbiani – di Bellinzona Musei, richiesti anche per migliorare la visibilità e l'operatività del comparto.

Sul tema delle **risorse umane**:

sono stati necessari degli adeguamenti dovuti al passaggio da Museo dipendente dell'amministrazione comunale a Ente autonomo: in particolare il passaggio da una conservatrice al 60% ad una direttrice al 100% per garantire le nuove mansioni di direzione - questo è avvenuto nell'autunno del 2017 -, così come l'acquisizione di competenze contabili per la gestione della contabilità autonoma (risolta dal 2020 dopo due anni di mandato ad un contabile esterno con una prestazione interna dei servizi finanziari per CHF 9'000.00);

## 1.8 Conclusioni

Bellinzona Musei in questi anni è maturato e si sta sviluppando secondo una linea che sta portando dei risultati positivi (in termini di visibilità, di posizionamento nel panorama museale svizzero e anche in termini di donazioni e visitatori). Fino ad ora questo sviluppo è stato possibile gestirlo con il contributo annuale erogato dal Comune, sommato ai contributi esterni e alle donazioni raccolte. Ora però, secondo il Consiglio direttivo, l'Ente non è in grado di procedere ad ulteriori passi fondamentali per la sua crescita e il suo sviluppo senza aumentare le risorse a disposizione.

### 3 Prospettive 2021-2022

#### **Amministrazione / Risorse Umane / Comunicazione & Marketing**

- Gli sforzi saranno in particolare concentrati sulla stabilizzazione della nuova struttura amministrativa del Museo e sull'acquisizione e lo sviluppo delle competenze in termini di comunicazione e promozione del Museo Civico Villa dei Cedri, di Villa dei Cedri come comparto complessivo e delle diverse attività di Bellinzona Musei;
- Grazie alla collaborazione con l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino e Südostbahn (SOB) si svilupperà la digitalizzazione dell'offerta del Museo (vendita online) e la promozione tramite una piattaforma di offerta turistica comune;
- Come è stato fatto per la logistica del comparto, si intende sviluppare una strategia di marketing & comunicazione a medio termine;

#### **Logistica / Infrastruttura:**

- Sarà prioritaria la collaborazione con il Settore opere pubbliche per stabilire un piano a medio termine di manutenzione e sviluppo del comparto (sostituzione sistema di sicurezza e allarmi, trasferimento dei depositi della collezione fuori dalla Villa, trasferimento degli uffici per adattare la Dépendance in Café del Museo, sistema di drenaggio nel parco e intervento di manutenzione sui viali del parco in particolare);

#### **Collezione e programmazione:**

##### **Premessa**

La programmazione segue sin dalla nascita dell'ente autonomo gli obiettivi principali seguenti:

- conservare, valorizzare e far crescere il patrimonio artistico e culturale custodito presso il Museo di Villa dei Cedri (mandato di prestazione Bellinzona Musei, art. 2)
- promuovere e valorizzare il comparto Villa dei Cedri - Villa, parco, vigneto, Tensostruttura (mandato di prestazione Bellinzona Musei, art. 2);
- collaborare con altri enti del territorio per la creazione, la promozione e la valorizzazione d'itinerari turistico-culturali (mandato di prestazione Bellinzona Musei, art. 2);
- raggiungere un pubblico diversificato: regionale, svizzero e turistico;
- garantire la visibilità del Museo nel panorama svizzero (presenza nella stampa, nella rete dei musei, ecc.)

**La programmazione e il lavoro sulla collezione** saranno caratterizzati nel 2021 – 2022 dai principi seguenti:

- il rapporto alla natura e così rafforzare il collegamento tra la collezione e il comparto;
- l'equilibrio tra l'attenzione alle particolarità regionali e l'apertura verso l'internazionale, partendo dalla collezione del Museo;

- la valorizzazione della collezione, anche online.

In particolare, la mostra dell'autunno 2021 *Paesaggi in dialogo. Arte, natura e società in Svizzera 1850 – 1920* presenta il lavoro svolto sul fondo in collezione di opere legate al paesaggismo dell'800 (inventario, documentazione fotografica e ricerca scientifica) e la messa in dialogo di questo fondo con le principali collezioni d'arte svizzera (collezioni pubbliche e private).

Mentre la mostra primaverile rende omaggio ad una grande artista del XXesimo secolo, Irma Blank (\*1934) la cui opera è riconducibile all'incontro culturale tra Nord e Sud. Il progetto s'iscrive in una collaborazione tra 7 istituzioni europee, ognuna delle quali analizza un aspetto particolare del suo percorso artistico, offrendo così nuove prospettive sulla sua opera.

Le istituzioni coinvolte nel progetto sono le seguenti: Culturgest, Lisbona (29.06.-08.09.2019); Mamco, Ginevra (09.10.2019-02.02.2020); CAPC, Bordeaux (27.06.-31.10.2020); CCA e Bauhaus Foundation, Tel Aviv (02.07.-29.08.2020); Museo Villa dei Cedri, Bellinzona (20.03.-01.08.2021); ICA Milano, Milano (autunno 2021); Bomba Gens Centre d'art, Valencia (autunno 2021).

Il preventivo 2021 allestito dal Consiglio direttivo contempla la gestione dell'attività ordinaria dell'ente autonomo Bellinzona Musei per il 2021.

#### **4                    Commento al preventivo 2021**

Prima di addentrarsi nelle spiegazioni di dettaglio sul preventivo 2021 è utile svolgere una premessa relativa all'impostazione della contabilità di Bellinzona Musei in questi anni.

Con la creazione dell'Ente autonomo, la contabilità di Bellinzona Musei è stata impostata sulla base del Codice delle obbligazioni e su un piano contabile classico per le aziende operanti in base al CO. A partire dal primo anno di attività di Bellinzona Musei, è maturata la necessità di una gestione contabile più professionale, che non poteva essere svolta dal personale precedentemente attivo presso il Museo, per mancanza di una formazione ed esperienza specifica.

Dopo una prima fase in cui la contabilità è comunque stata svolta internamente coadiuvati da un supporto professionale esterno (consulente), si è optato per l'inserimento in organico di una contabile, ma con una percentuale limitata al 10%. Questa soluzione ha a poco a poco mostrato i suoi limiti, in quanto la contabile – nonostante il suo impegno e l'ottimo lavoro svolto – era disponibile e presente solo mezza giornata alla settimana.

Con l'anno 2020, Bellinzona Musei e la Città hanno sottoscritto un accordo di collaborazione, in base al quale il Servizio Gestione finanziaria della Città svolge dietro pagamento le prestazioni contabili necessarie a Bellinzona Musei (si rimanda per maggiori dettagli al MM 295 sul Preventivo 2020 della Città). In tale occasione, per semplicità di lavoro del Servizio Gestione finanziaria e per garantire l'allineamento con gli altri piani contabili gestiti dal Servizio, si è proceduto – dopo l'approvazione del Preventivo 2020 – a rivedere il piano contabile di Bellinzona Musei secondo la numerazione e le nomenclature del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2) utilizzato dalla Città. In questo senso, l'impostazione della contabilità 2020 è particolare: il preventivo ufficialmente approvato è basato sul CO; si è poi proceduto alla sua trasposizione in MCA2 e a consuntivo sarà possibile presentare i dati secondo entrambi i modelli. Il preventivo 2021 qui allegato, per contro, “nasce” in base al MCA2. I conti 2020 e 2021

basati sul MCA2 non hanno quindi la medesima impostazione di quelli degli anni 2016-2019, per cui non è possibile fare un confronto con l'ultimo consuntivo disponibile (2019). **Di conseguenza, i conti allegati al presente messaggio saranno separati in due documenti: Preventivo 2021 / preventivo 2020 sulla base del MCA2 e preventivo 2020 /consuntivo 2019 sulla base del precedente piano contabile.**

Ritenuto che a livello di statuti Bellinzona Musei prevede una presentazione dei conti in base al CO, una versione adeguata dei conti 2021 sarà pure a disposizione della Commissione gestione e del Revisore.

Un'ulteriore premessa necessaria riguarda i crediti stanziati dalla Città per la gestione dell'attività di SpazioReale a Monte Carasso. Questi crediti (fr. 65'000) erano stati attribuiti con l'anno 2018 all'Ente Autonomo Carasc, che ha curato l'attività dello spazio espositivo in quell'anno. Con il preventivo 2019 della Città, questi crediti sono stati inseriti a beneficio di Bellinzona Musei (si rimanda per questo al MM 150 sul Preventivo 2019, capitolo 2.1.2), seppur al di fuori del Mandato di prestazione formalmente sottoscritto precedentemente. Questa attribuzione di credito è stata confermata nell'ambito del Preventivo 2020 della Città (cfr. MM 295 sul Preventivo 2020, capitolo 3.6.2 a commento del CeCo 2910). Con il preventivo 2021 della Città, per contro, il Municipio ha stabilito che questo credito di fr. 65'000 venisse attribuito a favore del Settore Cultura ed eventi, che subentra così a Bellinzona Musei nella gestione di SpazioReale. In questa ottica, si vedrà che la contabilità 2020 presenta un Centro di costo "4000 SpazioReale", che per l'anno 2021 è privo di costi e ricavi.

Non considerando ancora il contributo globale comunale, in base al preventivo, l'esercizio 2021 chiuderebbe con un fabbisogno di gestione corrente di fr. 1'066'940; considerando che il contributo globale richiesto alla Città ammonta a fr. 1'067'550, il preventivo 2021 di Bellinzona Musei prevede un utile di fr. 610.

Si ricorda che, come indicato al capitolo 2, l'incremento del contributo globale da fr. 1'030'550 a fr. 1'067'550 è legato al trapasso a carico di Bellinzona Musei di costi precedentemente assunti dalla Città.

Fatte queste premesse, si procede al commento di dettaglio al preventivo 2021, suddiviso per Centro di costo.

#### 1000 Amministrazione

In questo Centro di costo sono inserite tutte le spese del personale, sia come dipendenti dell'Ente, che come Comitato Direttivo, che come Commissione scientifica. Le spese per questi ultimi due gremii sono inserite nel conto 3000.000; l'aumento previsto di fr. 1'000 è legato alla scelta adottata di adeguare il gettone di presenza versato al Comitato Direttivo e alla Commissione scientifica all'importo di fr. 100 a seduta stabilito per i membri delle Commissioni del Legislativo comunale.

Complessivamente, le spese del personale dipendente crescono, si veda anche punto 7. II; questo aumento non impatta però sul contributo richiesto alla Città, in quanto esso è stato compensato grazie ad altri movimenti contrari (competenze interne al posto di mandati esterni).

Come indicato nella premessa, vi sono degli incrementi di spesa a carico di Bellinzona Musei che sono legati a trapassi di costi precedentemente assunti dalla Città. Questi si ritrovano nell'ambito del consumo di energia (3120.001), di olio da riscaldamento (3120.002), di acqua

(3120.003) e infine di telecomunicazioni e gestione informatica (conti 3130.013 e 3153.000); a questi aumenti di costo fa da contraltare l'aumento del contributo comunale (4632.000).

L'aumento di costo nel conto 3053.000 è dovuto a quanto segue:

- a. all'ammodernamento del Museo e della sua amministrazione (cassa + nuovi software) e dunque all'incremento dei costi di licenze;
- b. nel corso del 2020, come noto è stato deciso dal Municipio di affidare la gestione del parco informatico (informatica orizzontale) di tutta la sua Amministrazione, inclusi gli Enti Autonomi, alle AMB. Per i conti di Bellinzona Musei questo rappresenta una doppia novità: sul fronte dei costi ricorrenti, vi è un trasferimento di oneri precedentemente assunti dalla Città (Servizio informatico), che ora vengono fatturati da AMB a Bellinzona Musei; inoltre, si è passati da un sistema di acquisti e ammortamenti su 5 anni, a una fatturazione mensile del parco informatico della sua gestione integrata.

Un ulteriore incremento si trova sul conto specifico 3130.004 Comunicazione e marketing, dove i costi a carico del CeCo 1000 corrispondono all'ultima fattura dell'analisi marketing esterna.

Nel corso del 2020 e maggiormente nel 2021 sarà sviluppato un piccolo shop del museo (veda anche punto 7.I), le cui spese sono inserite nel conto 3130.016 (fr. 3'000) e i ricavi al conto 4250.003 (fr. 6'000).

Sulla base dell'andamento effettivo 2020, è stato per contro ridotto il credito per la manutenzione edifici (3144.000), perché sono necessari interventi straordinari; si ricorda che Bellinzona Musei è responsabile della manutenzione corrente, mentre la manutenzione straordinaria è a carico della Città, proprietaria dell'immobile. In questo ambito si segnala che alcuni interventi importanti saranno avviati nel 2020, per eliminare alcuni persistenti problemi di infiltrazione d'acqua, che minano la sicurezza del Museo e delle opere in esso conservate.

Sul fronte dei ricavi, come segnalato al punto 7.I i contributi cantonali sono fissati da un accordo tra il Cantone e il Comune ratificato con risoluzione governativa n. 495 del 30 gennaio 2019 negoziato dal Dicastero Educazione e Cultura per il periodo 2019 -2021 e che fissa a CHF 20'000.00 il contributo a Bellinzona Musei. Nel 2020, un contributo cantonale straordinario di CHF 10'000.00 è stato attribuito a Bellinzona Musei nell'ambito del progetto "Ticino in Movimento" legato all'apertura della galleria di base del Ceneri.

### 2000 Collezione permanente

In questo Centro di costo sono inseriti i costi e i ricavi specificatamente attribuiti alla gestione della collezione permanente; questa gestione ovviamente richiede un importante contributo da parte del personale attribuito al CeCo 1000, ma per semplicità contabile non viene calcolato un addebito interno a carico del Centro di costo 2000.

Rispetto al preventivo precedente, il fabbisogno per la collezione permanente aumenta di fr. 13'500, a seguito di maggiori necessità in ambito di materiale (3101.000), ma soprattutto per la scelta di attribuire favore della valorizzazione della collezione permanente uno specifico budget di comunicazione e marketing (3130.004; fr. 10'000). Vi è inoltre un lieve incremento del credito stanziato per acquisto di nuove opere (3119.000).

Sul fronte dei ricavi sono previsti contributi di terzi per fr. 10'000 come sostegno per l'acquisto di opere d'arte per la collezione (4390.000).

### 3000 Birra al Parco

D'intesa con la Città, per l'anno 2021 non è prevista l'organizzazione dell'evento. Il Centro di costo non presenta quindi né spese, né ricavi.

### 4000 SpazioReale

Come già indicato, per l'anno 2021 il Municipio ha deciso di attribuire al Settore Cultura e eventi della Città la gestione di SpazioReale. Per questo motivo questo CeCo non presenta quindi né spese, né ricavi.

### 5000 Mostre temporanee

L'avvento della pandemia ha obbligato il Museo a rivedere la propria programmazione e spostare esposizioni già previste. Nel corso del 2021, come già indicato, si conta comunque di ospitare due mostre come di consueto, una in primavera e una in autunno.

Sul fronte dei costi si nota una chiara riduzione rispetto al preventivo 2020 (fr. -70'000 ca.); una parte di questa riduzione (materiale per allestimento - 3101.000; pubblicazioni - 3102.000; curatela e ricerca - 3130.000) è legata al fatto che la mostra di autunno 2021 era originariamente prevista nell'autunno 2020, ma è stata rimandata a causa della pandemia, che aveva impedito la corretta apertura della mostra di primavera 2020, che è quindi stata prolungata sino ad autunno 2020.

Per contro, si prevedono maggiori spese di trasporto di opere (3130.003) e per la loro assicurazione (3134.000), in relazione al numero, alla provenienza e al valore delle opere che saranno esposte nell'autunno del 2021.

Per quanto riguarda i contributi vari (4390.000), riferirsi alla tabella sponsoring al punto 7 I.

Complessivamente, il fabbisogno di questo Centro di costo si riduce di fr. 101'00 ca. rispetto al 2020, perché una parte dei costi della mostra autunnale sono stati anticipati nel 2020.

## **5 Contributo globale 2021**

Considerando il fabbisogno di fr. 1'066'940 derivante dal preventivo 2021 allestito dal Consiglio direttivo dell'ente e tenuto conto degli elementi straordinari indicati nei precedenti capitoli, si propone di versare all'ente autonomo Bellinzona Musei un contributo globale per l'anno 2021 di fr. 1'067'550. Il contributo è stato contestualmente considerato nel preventivo 2021 della Città. Il Municipio ritiene che il contributo previsto sia adeguato, permettendo all'ente di svolgere al meglio il proprio mandato e di garantire un equilibrio finanziario sul medio periodo. Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il mandato di prestazione con l'ente autonomo Bellinzona Musei e il conseguente contributo globale per l'anno 2021.

## 6 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

---

**1** -È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, per l'anno 2021, con il relativo contributo globale di fr. 1'067'550.00

---

Con ogni ossequio.

**Per il Municipio**

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

**Allegati:**

- preventivo 2021/2020 MCA2 ente autonomo Bellinzona Musei
- preventivo 2020 /consuntivo 2019 piano contabile CO
- mandato di prestazione